

Cep, 720mq di "Muri di Libera Espressione" per l'arte dei writers genovesi

Ogni opera resterà per un mese, poi potrà essere coperta da un altro artista



Sono stati inaugurati nel quartiere **Cep di Genova** i primi **muri di libera espressione per writers e artisti urbani**. Il progetto è stato realizzato su iniziativa degli artisti urbani Drina A12 e GiulioGol, notissimi in città, insieme al **Circolo Arci Pianacci**, con la cornice di un regolamento condiviso con il **Municipio VII Ponente** tramite un Patto di Collaborazione.

"I Muri di libera espressione - spiegano gli organizzatori in una nota - sono muri dichiarati tali e gestiti con alcune, semplici regole, per cui **chi vuole può andare a realizzare un proprio disegno murale**. Il disegno, con un patto tra gentiluomini tra writers, non verrà tolto da altri **per un mese**. Oltre quella data, segnata dall'autore a lato del murale, si potrà coprirlo e ricominciare con un altro".

A Genova devono ancora iniziare esperienze in uso di questi muri e al Cep, da oggi, esiste questa opportunità. Gli spazi individuati per 'usare' un muro saranno due, adatti ai diversi tipi di età e fruitori: da un lato **tre enormi muri per circa 600 metri quadri** complessivi, su tre livelli tra loro collegati, all'inizio di Via Novella, una delle vie con meno opportunità, servizi, occasioni del quartiere ponentino. Dall'altro **due muri, da circa 60mq ciascuno**, all'interno dell'Area Pianacci, gestita dall'omonimo Circolo, più dedicato a ragazzi, famiglie, giovanissimi.

Il Pianacci sta realizzando un progetto, "Andiamo Oltre" con finanziamento da Compagnia San Paolo e Fondazione Carige, che ha permesso di realizzare, la scorsa estate, un **corso di writing e aerografo** con, come insegnanti, gli artisti Web3 e JR Giuliano Rapetti. Da questa esperienza si è coinvolta una serie di giovani in età 12 - 16 anni che hanno creato un ulteriore interessante gruppo di interesse, composto da ragazzi e famiglie.